

COMUNE DI GARDONE RIVIERA
PROVINCIA DI BRESCIA

***REGOLAMENTO
COMUNALE
DELLE SAGRE, DELLE FIERE
E DELLE ATTIVITÀ DI
SOMMINISTRAZIONE
TEMPORANEA SU AREA
PUBBLICA O SU AREA
PRIVATA IN DISPONIBILITA'
PUBBLICA***

(ai sensi art. 18/ter comma 1° L.R. n. 6/2010)

Articolo 1

(Oggetto e finalità)

1. Il presente regolamento, in attuazione dell'art. 18-ter della Legge Regionale 2 Febbraio 2010, n. 6 (Testo unico delle leggi regionali in materia di commercio e fiere), nonché delle linee guida di cui alla Delibera di Giunta Regionale 2 agosto 2016, n. X/5519 (Linee guida per la stesura dei regolamenti comunali delle sagre), disciplina le modalità di svolgimento e la durata delle attività di somministrazione temporanea di alimenti e bevande di cui all'art. 72 LR 6/2010, anche in occasione delle "sagre" di cui all'art. 16, comma 2, lettera "G" della richiamata legge regionale. Per tali ultime manifestazioni – nonché per le "fiere" di cui all'art. 16, comma 2, lettera "F" L.R. n. 6/2010 – è altresì determinata la procedura di redazione del relativo "elenco annuale delle fiere e delle sagre", funzionale alla successiva pubblicazione del "calendario annuale delle fiere e delle sagre" ai sensi dell'art. 18-bis L.R. n. 6/2010.

Articolo 2

(Sagre e altre attività di somministrazione temporanea, disposizioni generali)

1. L'esercizio delle attività di somministrazione temporanea di alimenti e bevande che hanno luogo sul territorio comunale deve svolgersi in ossequio alle disposizioni del presente regolamento, nonché nel pieno rispetto della vigente normativa fiscale, tributaria, igienico-sanitaria, sindacale e di sicurezza posta a tutela dei consumatori, dei lavoratori e dei terzi.
2. Le attività di somministrazione temporanea che si svolgono su area pubblica ovvero su area privata in disponibilità pubblica – ossia le sagre di cui all'art. 16, comma 2°, lettera "G" L.R. n. 6/2010 – devono necessariamente essere iscritte nel "calendario regionale delle fiere e delle sagre" di cui all'art. 18-bis L.R. 6/2010, nel quale confluiscono le sagre riportate nell'elenco delle sagre, delle fiere e delle altre manifestazioni storiche e di pregio di cui all'art. 3, nonché le sagre che siano comunque state inserite nell'elenco annuale di cui all'art. 1, comma 1, in ossequio alla procedura prevista dall'art. 4.
3. Le sagre inserite nel registro di cui all'art. 3 devono svolgersi su apposita area dotata di:
 - a) servizi igienici, di cui almeno uno riservato ai disabili e raggiungibile in autonomia e sicurezza, in numero adeguato rispetto ai visitatori.
 - b) aree destinate a parcheggi anche provvisori, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente;
 - c) parcheggi riservati a soggetti diversamente abili, con percorso accessibile quale collegamento con almeno parte delle aree destinate alla somministrazione temporanea di alimenti e bevande, anche attraverso soluzioni mobili o temporanee la cui presenza deve essere comunque segnalata.
4. Durante lo svolgimento delle sagre, compatibilmente con le esigenze di tutela dell'ordine pubblico, il Comune può concedere agli esercizi di vicinato e ai pubblici esercizi di vendere e somministrare i propri prodotti sull'area pubblica antistante l'esercizio commerciale o su quella adiacente la sagra.
5. Il Comune può altresì prevedere che parte della superficie utilizzata per la sagra sia destinata agli operatori in sede fissa o agli ambulanti che normalmente esercitano l'attività sul territorio comunale o nella relativa municipalità o zona di decentramento amministrativo, ove previste. Qualora la suddetta superficie non sia utilizzata dagli operatori in sede fissa o dagli ambulanti, potrà essere impiegata dai partecipanti alla sagra. L'utilizzo di più del 10% della superficie utilizzata per la sagra potrà essere assentito previo accordo tra gli organizzatori della sagra e il Comune.
6. Le attività di temporanea somministrazione su area privata non in disponibilità pubblica e, pertanto, non iscrivibili nel registro di cui all'art. 2, comma 2, del presente regolamento sono esclusivamente assoggettate a SCIA.
7. Qualora nell'ambito della sagra ovvero dell'attività di somministrazione su area privata non in disponibilità pubblica siano previsti eventi per loro natura assoggettati ad apposita licenza/autorizzazione/SCIA, le relative istanze vanno presentate nei termini previsti dalle norme che

li regolamentano e i relativi atti di assenso devono essere prodotti prima dell'effettuazione dell'evento o, comunque, entro i termini previsti dalle norme vigenti.

Articolo 3

(Sagre, fiere e altre manifestazioni storiche e di pregio)

1. La Giunta comunale, raccolte apposite istanze degli organizzatori, esamina il programma degli eventi accompagnati da attività di temporanea somministrazione nonché delle fiere che intende inserire nell'elenco delle sagre, delle fiere e delle altre manifestazioni storiche e di pregio, anche al fine di favorire il riconoscimento regionale di tali eventi, ai sensi dell'art. 18 LR 6/2010.
2. La Giunta comunale successivamente, esamina le informazioni di cui all'art. 4, comma 2, delibera l'inserimento di ciascun evento nell'elenco di cui al comma 1.
3. Le sagre e le fiere contenute nell'elenco sono ogni anno d'ufficio inserite nell' "elenco delle fiere e delle sagre" del Comune entro il 30 novembre e, dunque, pubblicate attraverso l'apposita piattaforma informatica nel "calendario regionale delle fiere e delle sagre" entro il 15 dicembre, ai sensi della richiamata D.G.R. 5519/2016.
4. L'elenco delle fiere e delle sagre inserito nel calendario regionale può essere integrato o modificato solo dal comune. Gli organizzatori che intendano modificare i dati già inseriti o, in via del tutto eccezionale, presentare istanza fuori termine per una nuova manifestazione non prevista e non prevedibile in sede di programmazione annuale, devono rivolgersi al comune almeno 30 giorni prima dell'ipotizzata data di inizio della manifestazione stessa, al fine di consentire l'espletamento di tutte le verifiche necessarie e di darne la necessaria visibilità al pubblico. Tale termine può essere derogato, con provvedimento motivato, in caso di modifiche derivanti da emergenze o eventi meteorologici, non prevedibili.

Articolo 4

(Istanza per lo svolgimento delle sagre)

1. L'iscrizione di una sagra o di una fiera nell'elenco comunale delle sagre e delle fiere è subordinata al rispetto della procedura prevista dal presente articolo. Tale procedura è avviata tramite apposita istanza da rivolgere all'Amministrazione comunale da parte degli organizzatori proponenti, avvalendosi del modello di cui all'allegato A del presente regolamento (Modulo d'istanza per lo svolgimento di fiere, sagre o altre attività di somministrazione temporanea).
2. L'istanza deve riportare, a pena d'inammissibilità salvo possibile integrazione della stessa entro 30 giorni dall'avvenuta presentazione e, comunque, non oltre il termine fissato al successivo comma 3:
 - a) dati anagrafici degli organizzatori (persone fisiche, giuridiche o enti non riconosciuti), loro recapito telefonico o di posta elettronica;
 - b) programma di massima della manifestazione recante:
 - denominazione, ubicazione, giorni e orari di svolgimento;
 - tipologia e numero indicativo degli operatori di cui si propone la partecipazione;
 - planimetria dell'evento recante indicazione delle strutture predisposte per adeguare la stessa alla normativa vigente;
 - eventuale segnalazione di somministrazione di prodotti tipici enogastronomici legati alla cultura locale;
 - eventuale sito web dell'iniziativa.
3. L'istanza deve essere depositata entro il 31 ottobre di ogni anno a valere per l'anno successivo ed è sottoposta alla valutazione dell'Amministrazione comunale che può – con provvedimento espresso e motivato – suggerire modifiche e richiedere integrazioni per le domande depositate, nonché respingere le istanze di eventi che – pur ammissibili in quanto non espressamente in contrasto con le norme vigenti né con atti di pianificazione e programmazione regionali e comunali – siano comunque da considerare insostenibili.
4. Devono ritenersi insostenibili le manifestazioni con una durata maggiore di 6 giorni consecutivi proposte dal medesimo soggetto organizzatore.

5. In caso di sovrapposizione di due o più sagre nello stesso sito e negli stessi giorni, il Comune accoglie le istanze attenendosi, nell'ordine, ai seguenti criteri:
- a) sagra che abbia finalità di valorizzazione del territorio, del turismo, dei prodotti enogastronomici tipici, della cultura e dell'artigianato locale; i prodotti alimentari venduti e somministrati dovranno provenire in prevalenza dall'elenco dei prodotti agroalimentari tradizionali della Regione Lombardia o comunque classificati e riconosciuti come DOP, IGP, DOC, DOCG e IGT della Regione Lombardia;
 - b) forte connotazione tradizionale dell'evento che giustifica la sagra (celebrazione religiosa, festa patronale, commemorazione di un evento importante per la comunità, ecc.);
 - c) anni di svolgimento della sagra;
 - d) grado di coinvolgimento degli operatori in sede fissa;
 - e) ordine cronologico di presentazione dell'istanza.

Articolo 5

(Istanza per lo svolgimento delle fiere)

1. Le disposizioni di cui agli artt. 2, 3 e 4 si applicano – in quanto compatibili alla luce della disciplina regionale del commercio su area pubblica – anche per lo svolgimento delle fiere di cui all'art. 16 comma 2, lettera "F" della richiamata legge regionale. Tali eventi debbono infatti necessariamente essere riportati nell'elenco annuale e dunque nel calendario regionale di cui all'art. 3 previo deposito di apposita istanza da parte degli organizzatori.

Articolo 6

(Vigilanza e sanzioni)

1. La polizia locale vigila sull'applicazione del presente regolamento, erogando le sanzioni previste dall'art. 18/ter della L.R. 6/2010 e introitandone i proventi.

Articolo 7

(Norme finali e transitorie)

1. Le istanze per l'organizzazione di attività di somministrazione temporanea e di fiere sono inviate alla casella di posta elettronica certificata del comune di Gardone Riviera. Ogni successiva comunicazione tra il Comune e i promotori dell'evento avviene attraverso i medesimi canali di comunicazione, salvo espressa segnalazioni di modifica.
3. Il presente regolamento nonché le eventuali successive modifiche è approvato previo obbligatorio parere delle associazioni imprenditoriali maggiormente rappresentative per il settore commercio su aree pubbliche e somministrazione.

ALLEGATO A – MODULO D’ISTANZA PER LO SVOLGIMENTO DI FIERE, SAGRE O ALTRE ATTIVITÀ DI SOMMINISTRAZIONE TEMPORANEA SU AREA PUBBLICA OVVERO SU AREA PRIVATA IN DISPONIBILITÀ PUBBLICA

A N A G R A F I C A

Il sottoscritto (nome e cognome) _____
_____ nato a (Comune, Provincia ed eventuale Stato estero)

_____ il ___ / ___ / _____, in qualità di titolare e/o legale
rappresentante della ditta individuale/società/associazione/altro (specificare: _____)
denominata: _____

con sede in (indirizzo con codice postale, Comune, Provincia ed eventuale Stato estero)

avente Codice fiscale o Partita IVA _____
e iscritta (compilare solo se impresa) al Registro Imprese della C.C.I.A.A. di
_____ in data ___ / ___ / _____.

C O M U N I C A

di voler organizzare il seguente evento:

- sagra;
 fiera;
 attività di temporanea somministrazione su area privata aperta al pubblico in area comunale sottoposta a tutela.

S I T U A T O

sul territorio comunale all’indirizzo _____
nei giorni (indicare le date) _____
durante gli orari e con le modalità indicate negli allegati.

D I C H I A R A N D O

Ai sensi della Delibera della Giunta Regionale lombarda n. 5519 del 2/8/2016, nonché in ossequio al correlativo regolamento comunale delle sagre:

di essere a conoscenza che la presente comunicazione è strumentale all’eventuale inserimento della manifestazione indicata nel calendario regionale delle fiere e delle sagre di cui alla LR 6/2010, ovvero all’autorizzazione della stessa in quanto attività di temporanea somministrazione svolta su area privata in zona sottoposta a tutela, non sostituendo in alcun modo ogni tipo di concessione o autorizzazione che si renda necessaria per il corretto svolgimento della manifestazione;

di voler ricevere ogni segnalazione informale al seguente numero di telefono _____, nonché ogni comunicazione formale al seguente indirizzo di posta elettronica certificata _____, che sarà peraltro utilizzato per comunicare eventuali variazioni ai suddetti recapiti.

che l’evento è proposto in un’area situata parzialmente al di fuori del territorio comunale (campo non obbligatorio);

di richiedere che l’evento venga inserito nel registro delle sagre, fiere e altre manifestazioni storiche e di pregio (campo non obbligatorio).

Data ___ / ___ / _____

Firma

ALLEGATI:

- 1) copia documento d'identità o permesso di soggiorno del dichiarante;
- 2) copia del programma di massima dell'evento, indicando gli orari di svolgimento del medesimo;
- 3) indicazione della tipologia e numero degli operatori di cui è proposta la partecipazione;
- 4) dichiarazione relativa all'eventuale vendita e somministrazione di prodotti tipici enogastronomici, della cultura e dell'artigianato locale.
- 5) planimetria dell'area su cui si svolge l'evento, con indicazione – ove richiesta – delle aree destinate a parcheggi, anche provvisori, nonché quelle riservate a parcheggi per i soggetti diversamente abili e indicazione della presenza di servizi igienici compresi quelli per i soggetti diversamente abili, nonché delle strutture per procedere alla raccolta differenziata dei rifiuti, in ossequio ai criteri specificati nel regolamento comunale.